

In questo numero ...

In this issue ...

Il numero 6/2009 della *Rassegna* chiude un anno di positivo rilancio della rivista sia in termini di immagine sia di coerenza di contenuti con la *mission* condivisa (ruolo educativo post-laurea e vetrina delle attività scientifiche societarie AIPO). Si è appena concluso il congresso nazionale (Milano 2-5 dicembre 2009), certamente di elevato livello scientifico, ma in cui l'attenzione generale è stata distratta soprattutto dalla notizia della intenzione del Ministero dell'Università di escludere la Pneumologia dalle prime 10 specializzazioni mediche in ordine di priorità. Il clima creato da tale informazione non era certamente improntato all'ottimismo, anche se diverse iniziative di reazione sono in corso di sviluppo. Il commosso cambio della guardia alla Presidenza dell'AIPO da Antonio Corrado, che penso dobbiamo ringraziare come *Rassegna* per la vicinanza sempre dimostrata alla rivista, a Franco Falcone, apre una nuova fase di impegno sul fronte della difesa e dello sviluppo della nostra specialità, come potrete leggere nell'articolo programmatico del neo-Presidente pubblicato nella versione on-line della rivista, sul sito www.aiponet.it. Nel corso del congresso la Redazione della *Rassegna* si è riunita per un rendiconto dell'anno trascorso e per tracciare le basi della programmazione 2010. Come primo indicatore positivo di attività è stato sottolineato l'invio spontaneo dei contributi scientifici in aumento. Si è deciso di mantenere ancora il supporto cartaceo anche se la componente on-line dell'editoria scientifica AIPO rivestirà sempre più in futuro un ruolo di rilievo, and esempio per la formazione a distanza. Sarà fondamentale come sempre una stretta cooperazione con i Gruppi di Studio. La ricerca del coinvolgimento dei giovani specialisti dovrà diventare sempre di più una priorità. Nuove o rinnovate rubriche saranno messe in cantiere accanto a quelle tradizionali, come ad esempio "come si fa"/"how to do it" (sulle metodologie della Pneumologia in genere)

e "note tecniche"/"technical notes" (sulle tecnologie innovative di interesse pneumologico). La ricerca della indicizzazione SCI che dà la possibilità di computare un impact factor è stata nuovamente discussa ma ritenuta al di fuori della nostra portata.

Passando ai contenuti scientifici di questo numero, una prima review, di Antonio Corrado, riprende un argomento "storico" (anche se forse "minore") della Pneumologia italiana e cioè l'impiego dei mucolitici nella broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO). Le nuove evidenze di un articolo randomizzato e controllato (studio PEACE) pubblicato in una prestigiosa rivista (Lancet 2008) mostrerebbero una riduzione significativa dell'*outcome* primario (-25% di riacutizzazioni ad un anno nel gruppo trattato con carbocisteina) con un miglioramento clinicamente rilevante della qualità di vita. Da questi dati si dovrebbe secondo l'Autore rimodulare il posizionamento dei mucolitici nelle Linee Guida per il trattamento della BPCO.

La review di Loris Ceron et al. riprende uno degli argomenti più controversi della pratica clinica in Medicina toracica, ovvero la gestione del nodulo polmonare solitario. L'applicazione della analisi bayesiana si propone di definire un algoritmo decisionale più obiettivo e meno condizionato dalla esperienza soggettiva di chi deve decidere su un problema alquanto complesso, sul quale anche pubblicazioni recenti su prestigiose riviste e relative ad ampie casistiche valutate con tre tornate di CT scan al basale e dopo 1 e 3 anni non hanno fornito elementi dirimenti di generale applicabilità alla pratica clinica (N Engl J Med 2009;361:2221-9).

L'articolo originale di Roberta Bruscoli et al. mette a fuoco un problema terapeutico solitamente misconosciuto, ovvero la reale efficacia di certi inalatori di farmaci in polvere nei pazienti con grave BPCO in fase di riacutizzazione, quando la capacità del paziente di sviluppare adeguati flussi in-



Mirco Lusuardi

Vice-Direttore Esecutivo
Rassegna di Patologia
dell'Apparato Respiratorio

spiratori e quindi di utilizzare efficacemente l'inalatore è facilmente compromessa.

Fausto Rizzonelli et al. al di là dello specifico argomento (l'ossigenoterapia ospedaliera) dimostrano nel loro articolo originale due aspetti molto importanti di significato generale: 1. L'importanza delle verifiche di qualità e 2. L'efficacia di un semplice ma poco utilizzato strumento (l'audit/intervento/re-audit) nel miglioramento della qualità medesima. Un messaggio collaterale che va sottolineato è anche l'evidenza che la performance nelle procedure respiratorie presenta migliori livelli di appropriatezza e qualità nei reparti pneumologici rispetto ai reparti medici non specialistici.

Il forum sanitario, nuova rubrica riservata ai contributi che riferiscono di aspetti scientifici ormai consolidati applicati ad esperienze locali, ospita in questo numero due lavori.

Carlo Pomari et al. riportano una indagine osservazionale effettuata su di una ampia casistica di Verona (quasi 2500 volontari) mirata a sensibilizzare e informare la popolazione sulle problematiche respiratorie con particolare riferimento alla BPCO. La ampia sottovalutazione dell'abitudine tabagica e della sintomatologia respiratoria con relativa inconsistenza dell'intervento medico concordano in modo eclatante (e preoccupante) con la letteratura scientifica nota.

L'articolo di Tommaso D'Elia et al. riguarda l'esperienza di un decennio (1997-2007) in tema di diagnosi e trattamento della tubercolosi in un distretto sanitario della provincia di Cremona (Crema). I dati epidemiologici locali sono risultati in tendenza con quelli generali, con riduzione dell'incidenza nella popolazione generale ma preoccupante progressivo incremento percentuale tra gli immigrati, mediamente più giovani e generalmente a maggiore contagiosità e gravità per le precarie condizioni di vita. In assenza di adeguate politiche socio-sanitarie la tubercolosi rischia di ritornare ad essere un problema anche per le fasce sociali più protette.

Il caso clinico di Gaetano Rea et al. riguarda una rara patologia neoplastica del polmone, il tumore miofibroblastico infiammatorio, presentatosi in sede endo-bronchiale in una giovane paziente. Benché localmente aggressivo, la chirurgia conservativa è in genere il trattamento di scelta.

La rubrica di imaging "L'Angolo di Torax" curata magistralmente dal prof. Mario Maffessanti di Trieste, in questo numero si occupa delle alterazioni radiologiche in corso di influenza H1N1, hot topic divenuto nelle ultime settimane decisamente *warm* con il declinare rapido dell'incidenza ed in assenza di evidenze solide che facciano pensare ad un secondo picco in concomitanza con la tradizionale epidemia di influenza stagionale a metà inverno.

La rubrica di recente introduzione "Immagini in Pneumologia interventistica" ospita un contributo di M. Salio et al. sull'impiego di una protesi a Y metallica come alternativa più pratica della classica Y stent in silicone in un particolare caso di grossolana dislocazione anatomica dell'albero tracheo-bronchiale da compressione-infiltrazione della massa neoplastica.

Come già ricordato all'inizio di questa presentazione, il Notiziario AIPO, dedicato alla relazione programmatica integrale del nuovo Presidente AIPO, Franco Falcone, è consultabile nella versione on-line del fascicolo per consentirne una maggiore diffusione. Una lettura attenta è d'obbligo, ma mi permetto di sottolineare, forse un po' arbitrariamente, alcuni punti a mio parere particolarmente significativi: innanzitutto la missione dell'AIPO come salvaguardia della specialità e promozione della Pneumologia; la necessità di collaborazione con le altre associazioni professionali e non professionali di area respiratoria purtroppo condivisa a parole ma spesso smentita nei fatti, tanto da configurare una obiettiva debolezza del mondo pneumologico di fronte ad esempio alla paventata riduzione delle scuole di specializzazione; la opportunità di stabilire un dialogo su proposte concrete con le società non pneumologiche, con le associazioni di pazienti e con le istituzioni; lo sviluppo della formazione permanente in una ottica di promozione/sviluppo dei sistemi di qualità nel contesto delle attività di accreditamento professionale ed istituzionale; la promozione e lo sviluppo delle attività di ricerca scientifica e della formazione per la ricerca con il ruolo trainante dei gruppi di studio; la valorizzazione delle articolazioni regionali dell'associazione; la riprogettazione delle modalità di comunicazione finalizzata ad un maggiore coinvolgimento dei soci e ad una espansione associativa e rapporto con le istituzioni; un maggiore coinvolgimento dei giovani facilitando l'accesso al ruolo di socio ordinario ed alle attività dell'AIPO. Il Notiziario anticipa i temi del congresso AIPO 2011 (Bologna 30 novembre - 3 dicembre) che avrà come tema principale e titolo "Il sistema delle cure respiratorie: la rete pneumologica ed i percorsi assistenziali" e sarà articolato dal punto di vista scientifico sui tre maggiori percorsi assistenziali di interesse pneumologico, ovvero le pneumopatie croniche invalidanti e l'insufficienza respiratoria, il cancro polmonare e le infezioni respiratorie. Una nota infine riguardante l'attività editoriale dove si confermano le linee strategiche definite due anni fa e si anticipa una ristrutturazione dell'organigramma editoriale della *Rassegna* quando l'attuale direttore Andrea Rossi riceverà da Franco Falcone il testimone della presidenza AIPO in qualità di President-Elect in occasione del congresso nazionale AIPO 2011.